

# COMUNICATO STAMPA · AZZURRO POPOLARE

## *Stati Generali 2010*

### **ALOISI: «Salento, PUNTIAMO IN ALTO!»**

#### *Il nostro impegno dalla provincia alla regione*

Ancora una volta: tutti in campo, avanti tutta.

In un clima di incosciente e lucido entusiasmo si sono conclusi ieri, sabato 16 gennaio, gli Stati Generali di *Azzurro Popolare*, il movimento politico dei salentini che puntano in alto.

Il capoluogo leccese ha ospitato l'evento, e la sala Bernini dell'hotel Tiziano a stento è riuscita a contenere il popolo di amministratori e simpatizzanti accorsi alla convention.

Da tutti i comuni della penisola distesa tra lo Ionio e l'Adriatico, circa trecento tra delegati e cittadini attivi hanno gioiosamente invaso i locali del congresso: una marea di donne e uomini che intendono scommettere su un'opportunità di rinnovamento capace di scrostare la ruggine di una politica lenta e scandalosa.

È toccato al Ministro agli Affari regionali, on. **Raffaele Fitto**, aprire i lavori congressuali con un breve ed apprezzatissimo saluto. Non è mancato il supporto dello stato maggiore del centrodestra salentino dunque, dal contributo del primo cittadino Paolo Perrone a quello dell'eurodeputato Raffaele Baldassarre che hanno ripreso i temi caldi dell'agenda politica.

Cruciale il momento del dibattito aperto agli interventi degli ospiti e dei dirigenti che si sono alternati sul podio, enucleando i punti chiave di un progetto di rilancio per il nostro territorio, sbriciolato dal peso delle trascuratezze dell'amministrazione Vendola.

Applauditissimo poi l'intervento del consigliere regionale **Aldo Aloisi**, leader del movimento, che si è scagliato contro «l'armata Brancaleone di casa a Bari, ormai senza prospettive, senza coraggio, senza vergogna».

Non sono mancati riferimenti ai fallimenti della giunta Vendola, sbugiardata dai cittadini e dagli organi di stampa, sfiduciata dai maggiorenti democratici, vilipesa finanche dal segretario di Sinistra Ecologia Libertà. Dunque appaiono fondamentali queste ore per la designazione del candidato di centrodestra alla presidenza della Regione, i popolari azzurri preferiscono una figura di alto profilo e credono nella soluzione politica: «non si può consegnare la cosa pubblica nelle mani dei dinosauri che lottano per la distruzione del Tacco, occorre un uomo o una donna che conosca a fondo i nostri problemi. E che creda nelle mille potenzialità di questa terra».

In particolare, gli strali del presidente Aloisi hanno raggiunto «il *lìder maximo* D'Alema, vero artefice delle più cocenti sconfitte della classe politica italiana. Le sua *longa manus* lambisce la nostra regione al solo scopo di desertificarla culturalmente ed economicamente, ed i suoi scagnozzi non perdono occasione per litigare sulla pelle dei

nostri concittadini». Neppure l'“estremamente centrale” Casini è rimasto immune. La politica dei due forni, infatti, rischia di carbonizzare l'elettorato moderato dell'Udc, ormai stanco del trasformismo di chi svende storia e valori per un piatto di lenticchie. «Boccia e Buttiglione fanno da recipienti di un accordo scellerato che appalta il nostro acquedotto alle casate romane che gestiscono con scaltrezza e arroganza i dispiaceri di noi meridionali», ha accusato Aloisi.

Il dibattito congressuale, vivace ed incalzante, si è concluso con l'elezione dei nuovi vertici provinciali del movimento. Confermata la presidenza di **Aldo Aloisi** che, emozionato e soddisfatto, ha ripercorso la storia di un gruppo di amici che, ormai tanti anni orsono, hanno scelto di impegnarsi in prima persona negli enti locali per apportare un contributo serio di crescita solidale. “Noi – ha concluso Aloisi – siamo sempre stati guidati dalla ferma volontà di andare avanti con la battaglia di provare a rappresentare chi ha poca voce. Nelle cabine di regia abbiamo sempre portato i problemi delle persone”.

**Silvio Laterza** è stato proclamato nuovo segretario e sarà coadiuvato dal vice **Tonio Bandello**. Fanno parte del comitato provinciale: **Giuseppe Alemanno, Vincenzo Carluccio, Roberto Cataldi, Antonio Colaianni, Luigi Dima, Rodolfo Erto, Santo Frisenda, Antonio Latino, Antonio Marra, Mario Massa, Florestano Metrangolo, Carmelo Pascali, Angelo Rollo, Giovanni Tritto**, inoltre tutti i consiglieri e gli assessori comunali, i sindaci e i presidenti di consiglio iscritti al movimento.

Sono stati nominati membri della direzione provinciale **Ippazio Cazzato, Salvatore Donno, Pina Leo, Rocco Ria, Gigi Ricciardi, Carmen Santalucia, Ronzino Zecca**; vi rientrano di diritto: **Salvatore Perrone** (segretario uscente che ha ringraziato il gruppo per l'affiatamento ed ha inteso non sovrapporre tale incarico con quello di assessore provinciale alle attività produttive e venatorie), **Salvatore Polimeno e Stefano Minutello** (consiglieri provinciali).

Tra i membri della direzione, **Claudio Giannetta** è il nuovo responsabile dei collegi.

Grande soddisfazione è stata espressa dai neoeletti che in questi giorni sceglieranno i responsabili collegiali e vareranno un programma in cinque punti per la campagna elettorale della Regionali 2010, ricco di spunti e suggerimenti, da consegnare nelle mani del candidato presidente di centrodestra.

*Lecce, domenica 17 gennaio 2010.*

**Il coordinamento provinciale – AP Lecce**

**Silvio Laterza (Segretario prov.le)**

**Aldo Aloisi (Presidente)**